

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-953 del 27/02/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E C. per impianto ubicato in VIA COLOMBO N. 201, Comune di BOLOGNA (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-984 del 27/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E C. per impianto ubicato in VIA COLOMBO N. 201, Comune di BOLOGNA (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E C. per l'impianto, destinato ad attività di AUTOLAVAGGIO, ubicato in VIA COLOMBO N. 201, Comune di BOLOGNA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E C. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E C., C.F. 02442591208, P.IVA 02442591208, con sede legale a BOLOGNA, in VIA COLOMBO N. 201, per l'impianto sito a BOLOGNA (BO), in VIA COLOMBO N. 201, ha presentato, nella persona di MUSIARI ANGELO, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA in data 25/06/2018 al Prot.n. 277127, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area Autorizzazioni e

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Concessioni Metropolitana in data 28-06-2018 al Prot. n. PGBO_2018_15115, Pratica SINADOC 20533/2018, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di BOLOGNA, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Con PGBO_2018_21329 del 14-09-2018 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta che le ha fornite in data 12-11-2018 con prot. n. PGBO_2018_26540.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di BOLOGNA (PG_2019_26856 del 19-02-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di BOLOGNA (PG_2019_26856 del 19-02-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2018_16916 del 19-07-2018);

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26.00 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa Art. 9 Tariffario pari a euro 26.00.
- Allegato B - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 27/02/2019

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni
Ambientali - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Dott. Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E
C., ubicato in VIA COLOMBO N. 201, Comune di BOLOGNA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte
Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di BOLOGNA (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Industriali provenienti da impianto di autolavaggio, recapitante in Pubblica Fognatura.

Altri scarichi

Dall'area dell'autolavaggio stesso complesso deriva uno Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da piazzale – oggetto di altra richiesta di autorizzazione in quanto unito agli scarichi dell'adiacente impianto di depurazione del carburante – e uno scariche di Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitanti in Pubblica Fognatura.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di BOLOGNA con parere favorevole PG_2019_26856 del 19-02-2019, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PGB0_2018_16916 del 19-07-2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

1) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Sinadoc n. 20533/2018

Documento redatto in data 27/02/2019



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2193840
fax 051.2193175

P.G. N. 325873
DEL 1.08.2018

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “All Service s.a.s. di leva Massimiliano e C.” – Via C. Colombo n. 201 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 277127/2018).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 19.07.18, prot. n. 68380, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;
Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;
Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;
Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “All Service s.a.s. di leva Massimiliano e C.”, relativamente all’autolavaggio sito in via C. Colombo n. 201 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dr. Roberto Diolaiti

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

Modena, 19 luglio 2018
Prot. n. 68380

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 28-06-2018 Num. prot.: 0061759
PA&S numero 76/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "All Service Sas di leva Massimiliano e C."- Impianto di autolavaggio sito in Via Cristoforo Colombo n.201- Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 277127/2018 del 28 giugno 2018

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (Punto di Scarico 2).

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor leva Massimiliano codice fiscale VIEMSM78R12H926R in qualità di legale rappresentante della Ditta **"ALL SERVICE SAS DI IEVA MASSIMILIANO E C."** codice fiscale / p. IVA 02442591208 con sede legale e impianto di autolavaggio in VIA CRISTOFORO COLOMBO n.201 - Comune di Bologna (BO); verificato dalla documentazione pervenuta che:

- l'impianto di autolavaggio, costituito da quattro piazzole coperte, una scoperta e un lavaggio automatico a portale, è ubicato in adiacenza all'area di servizio distribuzione carburanti PV 25558 sita in Bologna lungo Via Cristoforo Colombo n.201;
- gli scarichi provenienti dall'area di lavaggio (piazzole + portale) sono convogliati alla pubblica fognatura (Punto di Scarico 2) previo trattamento depurativo in impianto aziendale costituito da dissabbiatura / disoleatura / bio-ossidazione;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per

COMUNE DI BOLOGNA

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività Produttive e Commercio

U.O. Procedimenti Ambientali

Piazza Liber Paradisus n°10, Torre A

40129 BOLOGNA BO

suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue di tipologia industriale provenienti dall'impianto di autolavaggio;
- le acque reflue di origine industriale dovranno subire idoneo trattamento depurativo come da documentazione presentata, e rispettare, nel Punto di Scarico 2, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione dello scarico, del sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura, pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera SpA Fognatura e Depurazione Emilia - Servizio Tecnico, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione pervenuta. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento e trattamento aziendale delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta ALL SERVICE S.A.S. DI IEVA MASSIMILIANO E
C., ubicato in VIA COLOMBO N. 201, Comune di BOLOGNA (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Simone Zaccaria, tecnico competente in materia di Acustica e le successive precisazioni ed integrazioni;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di BOLOGNA per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 19-02-2019 con prot. PG_2019_26856 ;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di BOLOGNA con nulla osta prot. PG_2019_26856 del 19-02-2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del

presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

-
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Simone Zaccaria, in qualità di tecnico competente in acustica, e successive integrazioni documentali

Sinadoc n. 20533/2018

Documento redatto in data 27/02/2019



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

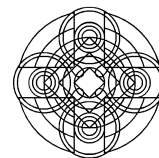
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

PG 74716

del 15.02.2019

Area Economia e Lavoro

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. SUAP

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta AUA per impianto di autolavaggio in via Colombo n. 201 (SAICA srl) - Rif. procedimento AUA PG 277127/2018.

Parere in merito alla componente acustica.

La richiesta di AUA in oggetto riguarda l'impianto di autolavaggio sito in via Colombo n. 201, mentre la confinante attività di distribuzione carburanti e bar è stata oggetto di una diversa autorizzazione.

In riferimento alla documentazione di impatto acustico (Doima) datata maggio 2018 lo scrivente Settore aveva espresso (PG 371812/18) parere sospensivo, con richiesta di integrazioni.

In tale parere si segnalava come le misure condotte nell'area a ridosso dell'impianto evidenziavano una situazione di superamento dei limiti differenziali e, in ragione di ciò, si richiedeva di verificare il rispetto dei limiti mediante simulazioni acustiche o attraverso delle misure condotte in corrispondenza dei ricettori potenzialmente impattati.

La documentazione integrativa, datata novembre 2018, conteneva gli esiti di simulazioni acustiche elaborate su diversi scenari di esercizio dell'impianto, dimostrandone la compatibilità solo con il funzionamento non contemporaneo degli impianti in esso presenti. Inoltre, in ragione della criticità non mitigabile riscontrata nel periodo notturno, veniva dichiarato l'intenzione della proprietà di far funzionare gli impianti solo in periodo



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

diurno.

Nel parere PG 506309/18 si evidenziava come il rispetto del limite differenziale diurno fosse stato dimostrato considerando l'attivazione parziale degli impianti (3 aspiratori sui 9 presenti, 3 lance su 5), quindi non valutando la potenziale situazione operativa che, anche se ravvisabile con minore frequenza, comportava il superamento dei limiti.

In ragione di quanto sopra, si segnalava l'impossibilità di esprimere parere favorevole all'attività in oggetto.

A seguito del parere di cui sopra è stata presentata una nuova Doima, datata gennaio 2019, nell'ambito della quale viene precisato come la proprietà abbia provveduto ad effettuare degli interventi di mitigazione acustica sugli impianti, consistenti in:

- riduzione della rumorosità della fase di asciugatura del lavaggio a spazzoloni mediante il depotenziamento delle ventole;
- abbassamento della pressione dei getti delle lance;
- insonorizzazione dei box aspiratori.

Nella relazione sono riportati gli esiti di alcune misure acustiche condotte in prossimità degli impianti in questione, in base alle quali viene dichiarata una riduzione dei livelli di potenza sonora:

- da 107 a 102,5 dBA per la fase di asciugatura;
- da 100 a 93 dBA per la lancia;
- da 78 a 73,5 dBA per l'aspiratore.

Ulteriori misure acustiche sono state svolte presso due postazioni di misura (P1 e P2) poste in prossimità dei ricettori potenzialmente impattati calcolando, presso ciascuna di esse, i livelli di rumore residuo (ossia ad impianti spenti) e di rumore ambientale considerando:

- l'esercizio contemporaneo di tutte le lance e gli aspiratori;
- il funzionamento contemporaneo di tutte le lance e gli aspiratori durante la fase di asciugatura.

Dagli esiti di tali misure viene evidenziato il rispetto del limite differenziale diurno, con incrementi massimi di 4,1 dBA diurni in corrispondenza della postazione P1 e di 1,8 dBA diurni presso la postazione P2.

Relativamente al periodo notturno non sono riportate misure o considerazioni e, pertanto, si farà riferimento a quanto già dichiarato nella precedente Doima (laddove veniva dichiarato il funzionamento degli impianti nel solo periodo diurno).

Inoltre la relazione contiene solo le time-history delle misure condotte dopo la realizzazione delle mitigazioni acustiche, ma non quelle precedenti alla loro predisposizione. Per completezza sarebbe stato opportuno allegare anche queste ultime ma, tenendo conto che il tecnico dichiara i livelli di pressione e potenza sonora ante e post-mitigazione e che nella relazione sono riportati gli esiti delle misure che dimostrano il rispetto dei



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

limiti differenziali presso le postazioni P1 e P2, si ritiene di non richiedere ulteriori integrazioni.

Alla luce di quanto sopra, tenendo conto della volontà della proprietà di limitare il funzionamento degli impianti al periodo diurno (vd Doima di novembre 2018) e degli interventi di abbattimento acustico nel frattempo realizzati sull'impianto di lavaggio a spazzoloni, sulle lance e sugli aspiratori, relativamente alla componente acustica si esprime parere favorevole, vincolato al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.

1. Il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel solo periodo di riferimento diurno.
2. Gli interventi approntati dalla proprietà dovranno essere mantenuti nelle condizioni monitorate dal tecnico competente in acustica (quindi con ventole "depotenziate", insonorizzazione degli aspiratori e abbassamento della pressione del getto delle lance).

Cordiali saluti,

il Direttore Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.